

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., applicabile nella Regione Siciliana ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., in quanto compatibile, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.Reg. 17/02/2025, n. 733 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;

<b>VISTO</b>	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;</li> <li>• il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;</li> </ul>
<b>VISTA</b>	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, modificato in ultimo dall’art. 22 co. 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della legge regionale n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
<b>VISTI</b>	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
<b>VISTO</b>	il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto

disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023, oggi abrogato;

**VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

**VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 21/11/2024 del Commissario Straordinario per la Valorizzazione Energetica e la Gestione del ciclo dei Rifiuti nella Regione Siciliana, “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)”;

**VISTA** l’ Ordinanza n. 3 del 20 ottobre 2025 con cui il Commissario Straordinario per il completamento della rete impiantistica integrata di cui al DPCM 22.02.2024 ha adottato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);

**VISTA** la nota del 29/04/2022 (prot. D.R.A. n. 29870 del 29/04/2022 ), con cui la società RAP S.p.A. (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 1287), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. integrata con la V.INC.A.- per il progetto “Piattaforma impiantistica di Bellolampo – Progetto di copertura superficiale vasche esaurite” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo gli elaborati di progetto e la documentazione amministrativa di rito;

**VISTI** gli esiti della fase di verifica della completezza documentale ex art. 27-bis co. 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. DRA n. 30313 del 02/05/2022, nel corso della quale il proponente ha trasmesso, con nota del 07/07/2022 (prot. D.R.A. n. 51184 del 07/07/2022 ) e con successiva nota del 17/11/2022 (prot. D.R.A. n. 82911 del 17/11/2022 ) documentazione integrativa in riscontro alle richieste avanzate dal Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti (D.R.A.R.) con nota del 16/05/2022 (prot. D.R.A. n. 35341 del 17/05/2022);

**VISTA** la nota prot. DRA n. 84276 del 21/11/2022 del Servizio 1 D.R.A. con cui, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata comunicata a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, l’avvenuta pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura 1907), dell’avviso redatto dal proponente, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lettera e) del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., e dei relativi elaborati progettuali e l’avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 7/2019 (artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990);

**VISTI** gli esiti della fase di consultazione pubblica ex art. 27-bis co. 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel corso della quale non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

**VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 40/2023 del 31/05/2023, inoltrato al proponente dal Servizio 1 – D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 43023 del 09/06/2023, recante richiesta di presentazione documentazione integrativa per il superamento delle criticità evidenziate nel soprarichiamato P.I.I.;

**VISTI** gli esiti della fase di verifica dell’adeguatezza documentale ex art. 27-bis co. 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel corso della quale il proponente ha trasmesso le integrazioni con nota del 06/09/2023 (prot. D.R.A. n. 66054 del 06/09/2023);

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 68227 del 15/09/2023 di questo Servizio, recante comunicazione di avvenuta pubblicazione del nuovo avviso e contestuale avvio della nuova fase di consultazione pubblica, ai sensi dell’art. 27-bis co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 79152 del 27/10/2023 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 17/11/2023 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che Sindaco del Comune di Palermo ha autorizzato, a far data del 02/05/2022 fino al 26/10/2023, il ricorso a forme speciali di gestione dei rifiuti presso il polo impiantistico di Bellolampo ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi il 17/11/2023 e del 01/02/2024, all’esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. e di V.INC.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;

**PRESO ATTO** che nell’ambito delle suddette riunioni della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla-osta, titoli abilitativi:

- ✓ parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2016 espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nota prot. n. 21173 del 16/11/2023 (prot. D.R.A. n. 83963 del 17/11/2023);
- ✓ parere favorevole di ARPA Sicilia sul Piano di Monitoraggio Ambientale reso con nota acquisita al protocollo del D.R.A. al n. 5757 del 30/01/2024;

**ACQUISITO** il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 708/2025 del 24/10/2025 - approvato nella riunione plenaria del 24/10/2025, composto da n. 79 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 24898 del 15/04/2024 - recante, parere positivo della V.I.A. e della V.INC.A. (livello 2);

**RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. e la V.INC.A. del progetto, quest'ultimo costituito nella sua ultima revisione dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1907);

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni,

## DECRETA

### Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere positivo di V.INC.A. (Livello II Valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il "Piattaforma impiantistica di Bellolampo – Progetto di copertura superficiale vasche esaurite" Cod. Progetto PA54\_RIF1907, Cod. Procedura 1907, proponente Ditta RAP S.p.A., a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aree a pericolosità geomorfologica</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente in sede di Conferenza dei Servizi dovrà acquisire il parere di compatibilità geomorfologica da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia sulle opere in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Biodiversità - Misure di mitigazione ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva il Proponente dovrà concordare preventivamente con l'Ente Gestore dei siti Natura 2000 Z.S.C. ITA020023 "Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana" e Z.P.S. 020049 "Monte Pecoraro e Pizzo Cirina" sia le specie vegetali da utilizzare per il rinverdimento del sito di progetto sia l'ubicazione, l'estensione e la tipologia di essenze arboree-arbustive da utilizzare per l'area di mitigazione prevista in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Servizio 3 Aree Naturali Protette del D.R.A.
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio (Gestione post-operativa)
Ambito di applicazione	<b>Biodiversità - Misure di mitigazione ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente alle opere di sistemazione a verde e di mitigazione esterne alla discarica in progetto, il proponente è onerato di presentare a sei mesi dal completamento delle opere di sistemazione a verde della copertura della discarica nonché delle misure di mitigazione esterne, una relazione sullo stato di attecchimento delle essenze piantumate, sia arbustive sia arboree, allegando apposita documentazione fotografica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Servizio 3 Aree Naturali Protette del D.R.A.

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	Post Operam
Fase	Fase di esercizio (Gestione post-operativa)
Ambito di applicazione	<b>Scarico acque meteoriche</b>
Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche raccolte, nelle more che venga acquisito il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia circa le caratteristiche del corpo idrico ricettore (portata nulla per più di 120 gg o meno), il proponente dovrà cautelativamente rispettare i valori limite di emissione indicati alla tabella 4 " <i>Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo</i> " dell'Allegato 5 " <i>Limiti di emissione degli scarichi idrici</i> " alla parte terza del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio (Gestione post-operativa)
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	Post Operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Aspetti gestionali (percolato)</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà: - mantenere in esercizio un sistema automatizzato di allontanamento del percolato, collegato ad un apposito sistema di monitoraggio del livello dello stesso che permetta di garantire il costante mantenimento della condizione di battente minimo. È vietata, inoltre, ogni forma di ricircolo del percolato sopra o all'interno del corpo della discarica. - comunicare, con cadenza almeno trimestrale, all'Autorità ambientale della Regione Siciliana e agli Enti di controllo (ARPA Sicilia e Città Metropolitana di Palermo) la quantità di percolato prodotta e smaltita, nonché le risultanze della classificazione analitica del percolato prodotto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia - Città Metropolitana di Palermo
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

## Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 708/2025 del 24/10/2025 nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, approvato nella riunione plenaria del 24/10/2025 e composto da n. 79 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione.

## Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1907), dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

## Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 14-quater co. 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., trascorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. e di V.INC.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

## Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 4, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

#### **Articolo 6**

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 7**

Ai sensi dell'art. 29 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

#### **Articolo 8**

Ai sensi dell'art. 68 co. 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1907).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo,

L'Assessore  
On.le Avv. Giuseppa Savarino